



COMUNE DI VALENZA (AL)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

<u>PREMESSA</u>	<u>2</u>
<u>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>6</u>
<u>ANALISI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE – PARTE ENTRATA</u>	<u>6</u>
<u>TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE</u>	
<u>TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI</u>	
<u>TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</u>	
<u>TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI</u>	
<u>TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</u>	
<u>ANALISI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE – PARTE SPESA</u>	<u>9</u>
<u>TITOLO I SPESE CORRENTI</u>	
<u>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</u>	
<u>PARAMETRI DI DEFICITARIETA’</u>	<u>14</u>
<u>DERIVATI FINANZIARI</u>	<u>15</u>
<u>SITUAZIONE DI CASSA</u>	<u>16</u>
<u>INDICATORE DI TEMPESTIVITA’ DEI PAGAMENTI</u>	<u>16</u>
<u>PERSONALE</u>	<u>20</u>
<u>PATTO DI STABILITA’</u>	<u>21</u>
<u>SERVIZI COMUNALI</u>	<u>23</u>

PREMESSA

Il consuntivo 2014 del comune di Valenza rappresenta l'ultimo atto della attuale amministrazione, a chiudere un ciclo di gestione assai complesso, caratterizzato da difficoltà proprie dell'ente associate ad altre imputabili alla congiuntura dell'intera finanza pubblica italiana.

Con la cosiddetta “crisi del debito” degli Stati sovrani, in particolare europei, la gestione finanziaria dei Comuni è stata investita da continui cambiamenti tra il 2011 e il 2014, riguardanti aspetti diversi ma strettamente intrecciati. Le Amministrazioni comunali, com'è noto, hanno sopportato negli ultimi anni una manovra di oltre 16 miliardi di euro, distribuiti tra tagli ai trasferimenti e incremento dei saldi richiesti dal rispetto del Patto di stabilità interno.

Rifacendoci a dati riportati dall'IFEL nelle proprie pubblicazioni relative alla finanza comunale, possiamo dire che nel corso del 2014 sono state disposte riduzioni strutturali (cioè con effetto anche sugli anni successivi per 547 mln. di euro (d.l. 66/2014 e riduzione di 171 mln. connessa alla revisione dell'IMU 2013).

Il contributo dei Comuni alla finanza pubblica avviene inoltre attraverso i vincoli del Patto di stabilità, che ha prodotto nel periodo 2007-2014 un miglioramento complessivo di oltre 8,7 miliardi di euro, di cui si auspica il netto superamento, anche in relazione all'avvio del nuovo sistema contabile dal 2015 (Armonizzazione dei bilanci pubblici). Ai tagli veri e propri, susseguitisi con le varie "Spending review" inaugurate dal D.L. 95/2012, poi, si sono aggiunte le variazioni compensative delle assegnazioni statali, cioè gli aggiustamenti operati a fronte di cambiamenti delle norme sui tributi comunali (di solito calcolate a gettiti standard), ovvero le integrazioni compensative di agevolazioni stabilite per legge (di solito calcolate sul gettito effettivo). Si tratta di interventi determinati dalle continue modifiche all'assetto delle entrate comunali e, in particolare, alla struttura del gettito dei tributi a base immobiliare.

La principale voce di compensazione negativa (compensazione ICI-IMU ex dl 201/2011), di oltre 3 mld. di euro ha avuto carattere strutturale e permanente ed ha assicurato allo Stato l'intero maggior gettito ad aliquote di base che è derivato, a decorrere dal 2012, dal passaggio dall'ICI all'IMU, comprensivo dell'estensione del prelievo all'abitazione principale. Vanno inoltre menzionati i rilevanti spostamenti di risorse all'interno del comparto operati attraverso la diversa determinazione delle "assegnazioni da federalismo" (FSR e FSC) – spesso ad esercizio finanziario concluso – in corrispondenza delle revisioni delle stime IMU (in particolare 2012), del riassetto del gettito IMU del 2013 (attribuzione allo Stato dei fabbricati D ad aliquota base e ai Comuni di tutto il resto) e dell'introduzione della TASI in sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale (2014). Nel complesso, tra il 2010 e il 2013, le variazioni riguardanti il "perimetro" delle risorse che rilevano ai fini dell'attuazione del federalismo fiscale sono così sintetizzabili: - le entrate tributarie comunali rilevanti (ICI-IMU-TASI) sono passate dai circa 9,6 mld. di euro dell'ICI 2010 a circa 20,1 mld. dell'IMU 2013, comprensivi delle compensazioni statali per l'abolizione del prelievo sull'abitazione principale (e su parte di terreni agricoli); - dal 2013 l'IMU comprende la quota destinata all'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, per ben 4,7 mld. di euro. I Comuni si stanno quindi facendo carico della maggior parte delle esigenze di riequilibrio di comparto; i trasferimenti statali complessivi sono passati da circa 16,5 mld. di euro del 2010 a 2,5 miliardi di euro del 2013. In sostanza, la parziale tenuta delle capacità di entrata del comparto si realizza con aumenti della pressione fiscale locale molto accentuati e con il frequente ricorso a entrate di natura straordinaria.

I continui interventi sulla fiscalità locale hanno reso l'attività dei comuni oltremodo incerta, in un quadro di risorse in continua diminuzione e servizi inalterati, se non incrementati. Le difficoltà finanziarie di altri livelli di governo (Province e regioni) non fanno che inasprire il contesto, scaricando numerosi costi sui bilanci dei comunali.

Tale situazione non può che rendere sterile ogni tentativo di programmazione, che necessita di un certo grado di stabilità almeno nel medio periodo.

In questo contesto, le continue modifiche della disciplina delle entrate che hanno diretti riflessi sulle assegnazioni statali (Fondo di riequilibrio, Fondo di solidarietà, assegnazioni compensative), complicano la gestione dei bilanci e la formulazione di politiche tributarie locali trasparenti ed improntate ai principi della responsabilità fiscale.

Il 2014 è stato caratterizzato dall'introduzione della cosiddetta I.U.C. (Imposta Unica Comunale), che in realtà comprende tre tributi assai differenti tra loro: Imu, Tasi e Tari: come è intuibile non si è trattato di una semplificazione, anzi. L'amministrazione ha cercato di contenere l'aggravio fiscale, non utilizzando per intero la leva a disposizione con la Tasi, che è stata applicata alla sola abitazione principale di proprietà con una detrazione per le rendite minori, in modo tale da non chiamare al pagamento le fasce che mai avevano in passato dovuto sostenere tale onere.

Le aliquote Imu sono rimaste invariate, così come le tariffe riguardanti il tributo per il servizio di gestione dei rifiuti.

L'equilibrio complessivo ha potuto giovare del trasferimento di complessivi euro 625 mln verso i comuni a compensazione delle riduzioni eccessive stimate sul potenziale gettito derivante dalla Tasi, che per il comune di Valenza si sono tradotti in circa euro 883.000,00.

Per quanto riguarda la spesa comunale, sono stati, da un lato, confermati per il 2014 alcuni vincoli introdotti dalla Legge di stabilità per il 2013 (legge 228 del 2012), e, dall'altro, ne sono stati introdotti altri dalla Legge di stabilità per il 2014 (legge 147/2013), in particolare riguardanti la gestione del patrimonio immobiliare. In pratica gli acquisti riguardanti numerose tipologie di beni e servizi (mobili e arredi, autovetture, spese di rappresentanza, convegni, trasferte e missioni, locazioni) sono normativamente ridotti ai minimi termini. L'ente, peraltro, ha mantenuto un livello di spesa corrente necessario a garantire i servizi essenziali per i cittadini, contraendo ogni uscita non strettamente a ciò finalizzata.

La spesa di personale è in costante diminuzione, soprattutto per effetto del parziale turn over dei cessati dal servizio.

L'amministrazione ha proseguito gli sforzi degli anni precedenti rivolti a un abbattimento dello stock di debito, facendo ricorso un limitato ricorso all'indebitamento (euro 460.000,00) per interventi improcrastinabili.

Contestualmente ha attivato altre fonti alternative per il finanziamento delle spese in conto capitale, quali l'alienazione di immobili (locali farmacia di viale Santuario) e le plusvalenze generate dalla cessione di quote societarie detenute dalle proprie partecipate (Chiaragas spa). Tali entrate hanno anche contribuito favorevolmente ai saldi rilevanti del patto di stabilità.

Con la presente relazione, l'organo esecutivo, ai sensi di legge, esamina il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 il cui bilancio di previsione (per un totale complessivo di euro 60.239.563,00) era stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 21/07/14.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate variazioni di bilancio in occasione della salvaguardia degli equilibri e in sede di assestamento generale. Ne consegue, pertanto, uno stanziamento definitivo assestato del bilancio di previsione 2014 pari ad euro 61.006.865,00.

Le previsioni definitive di bilancio hanno subito incrementi pari all'1,27%.

La gestione corrente come risulta dal quadro dei risultati differenziali ha rilevato un incremento delle entrate correnti dell'1,81% ed delle spese correnti dell'1,90%.

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel sia in sede di bilancio di previsione iniziale che durante l'intera gestione era assicurato con le modalità di seguito specificate :

Bilancio di previsione iniziale – parte corrente (Deliberazione del C.C. n° 40 del 21/07/2014)

RISULTATI DIFFERENZIALI - COMPETENZA	importi in €	NOTE SUGLI EQUILIBRI	importi in €
A) - Equilibrio economico			
Entrate titolo 1°-2°-3°	26.949.413,00	La differenza è finanziata con:	
Spese correnti	24.305.653,00	a) QUOTE DI FONDI DI URBANIZZ.	0,00

Differenza avanzo economico destinato a spese di investimento	0,00	b) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	15.475,00
Quota capitale di ammortamento mutui	2.659.235,00	c) PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI	0,00
Differenza negativa	0,00		
Entrata corrente a copertura investimenti	0,00		
Saldo di parte corrente	15.475,00		

Bilancio di previsione comprensivo delle variazioni di bilancio – parte corrente (Deliberazione del C.C. n° 53 del 05/11/2014)

RISULTATI DIFFERENZIALI - COMPETENZA	importi in €	NOTE SUGLI EQUILIBRI	importi in €
A) - Equilibrio economico			
Entrate titolo 1°-2°-3° + avanzo 2013 applicato alla parte corrente	27.453.808,00	La differenza è finanziata con:	
Spese correnti	24.768.444,00	a) QUOTE DI FONDI DI URBANIZZ.	0,00
Avanzo economico destinato a spese d'investimento	26.129,00	b) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	0,00
Quota capitale di ammortamento mutui	2.659.235,00	c) ALIENAZIONI PATRIMONIALI	0,00

Quadro definitivo conto consuntivo 2014

RISULTATI DIFFERENZIALI - COMPETENZA	importi in €	NOTE SUGLI EQUILIBRI	importi in €
A) - Equilibrio economico			
Entrate titolo 1°-2°-3°	22.808.493,72	La differenza è :	
Spese correnti	20.686.174,96	a) QUOTE DI FONDI DI URBANIZZ.	0,00
Quota capitale di ammortamento mutui	2.651.198,76	b) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 applicato	0,00
Avanzo economico applicato alla parte in conto capitale	10.654,04	c) ALIENAZIONI PATRIMONIALI	0,00
Disavanzo di parte corrente della competenza	-539.534,04		

Il quadro della gestione finanziaria dell'Ente può essere così riassunto:

CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014	IMPORTI
2) - CALCOLO AVANZO DI AMM.NE COMPLESSIVO	
fondo iniziale di cassa	0,00
riscossioni	49.812.793,54
pagamenti	49.812.793,54

fondo di cassa al 31.12	0,00
residui attivi	16.696.858,61
residui passivi	16.683.586,04
avanzo di amministrazione complessivo	13.272,57

Il risultato di amministrazione ammonta complessivamente ad euro 13.272,57. Trattasi di avanzo libero.

E' opportuno analizzare brevemente le varie voci che compongono il bilancio comunale in modo da fornire maggiori informazioni sulla gestione dell'esercizio 2014.

ANALISI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

PARTE ENTRATA

Il tasso di realizzazione (riscossione/accertamento) delle entrate correnti nel suo complesso risulta essere pari all'80,84% contro il 70,56% del 2013, contro il 78,68% del 2012 , il 74,74% del 2011, il 78,65% del 2010 , il 72,28 del 2009 , il 73,04% del 2008.

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie hanno registrato complessivamente i seguenti valori:

	esercizio 2014	esercizio 2013	esercizio 2012
Previsioni iniziali	20.806.125,00	20.106.628,00	17.979.315,00
Previsioni Definitive	20.897.045,00	19.423.788,00	18.115.928,00
Accertamenti	17.128.704,40	18.433.148,49	18.056.219,92
Riscossioni	14.262.253,23	11.382.570,41	14.969.402,29

Le principali voci di residui attivi della gestione di competenza si riferiscono:

- IMU € 698.855,19 , parzialmente incassati nella prima parte dell'anno 2015, residuando una quota di morosi / insoluti oggetto di verifica contabile.**
- addizionale Irpef € 1.030.050,71 , a causa dei tempi di riversamento nelle casse comunali, incassata nei primi mesi del 2015.**
- TARI per € 1.020.577,57 dovuto principalmente a mancati pagamenti, oggetto di procedure coattive i cui tempi di riscossione inevitabilmente si prolungano negli esercizi successivi.**

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI

A seguito della riforma nota come Federalismo Fiscale Municipale, infatti, cambia il quadro delle entrate del comune a partire dal 2011: vengono fiscalizzati i trasferimenti erariali, sostituiti, nella prima fase di applicazione del federalismo (il cd periodo transitorio) dal riconoscimento di un fondo sperimentale di riequilibrio e dalla compartecipazione al gettito IVA. Il primo ha trovato collocazione, come indicato nella normativa, nel Titolo I, categoria 3; la seconda nel titolo I, categoria 1. E questo è anche il motivo per cui, nel corso del 2012 le entrate del titolo I hanno visto un significativo incremento tra le previsioni iniziali e quelle definitive.

Il quadro e' radicalmente mutato nel corso del 2012 con l' introduzione dell'imposta municipale (IMU).

Nel corso del 2013, è stata l' abolizione dell'imposta municipale (IMU) sull'abitazione principale, che ha nuovamente modificato e ridisegnato i rapporti finanziari tra lo stato e gli Enti Locali, con la compensazione del mancato gettito da parte dello stato. Infatti tale impostazione ha provocato difficoltà nei flussi di cassa e disallineamenti contabili con gli anni precedenti, nonché con le previsioni definitive (vedesi a tal proposito anche il titolo primo dell' entrata.

Da ultimo nel 2014 la contabilizzazione del gettito IMU è avvenuta al netto della trattenuta che avviene ad opera dello Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, anziché al lordo come avvenuto nel 2013.

L'effetto di tali cambiamenti è rappresentato nel prospetto che segue.

	esercizio 2014	esercizio 2013	esercizio 2012
Previsioni iniziali	441.650,00	316.600,00	379.582,00
Previsioni Definitive	719.650,00	2.079.775,00	400.026,00
Accertamenti	683.210,29	3.148.538,38	366.027,07
Riscossioni	380.216,24	2.837.615,56	209.010,63

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	esercizio 2014	esercizio 2013	esercizio 2012
Previsioni iniziali	5.701.638,00	6.037.331,00	7.010.265,00
Previsioni Definitive	5.821.638,00	5.982.559,00	7.011.115,00
Accertamenti	4.996.579,03	5.839.599,24	6.275.014,71
Riscossioni	3.795.699,85	5.127.957,86	4.240.690,67

L'andamento delle entrate del titolo III (le principali voci sono costituite da sanzioni del Codice della Strada, entrate derivanti da servizi scolastici, proventi delle farmacie, ecc.) porta ad un livello assoluto di accertamenti pari ad € 4.996.579,03, contro l'importo di 5.839.599,24 del 2013, di euro 6.275.014,71 del 2012, l'importo di euro 7.445.817,63 del 2011, l'importo di euro 6.837.315,88 del 2010, l'importo di € 8.356.176,31 del 2009, l'importo di 8.373.298,59 del 2008.

Lo scostamento 2012/13 sull' accertato e' dovuto in buona misura ai minori proventi derivanti dalla gestione delle farmacie, a causa dell' alienazione dell' attivita' di una di esse.

Confrontando il volume degli accertamenti del 2013 con quello del 2014 si rileva poi una variazione decrementativa nel 2014 principalmente dovuti:

- Nel 2013 sulla Farmacia di Viale Santuario si accertavano Euro 534.456,60. Con la vendita della farmacia, nel 2014 di conseguenza non si è potuto accertare nulla.
- Minore accertamento sulla Farmacia di Viale Manzoni per Euro 120.657,16.
- Minori accertamenti su canoni passi carrai (-93.000 Euro circa) e su corrispettivi servizio concessione gas (-100.000,00 circa).

Il tasso di realizzazione risulta pari al 75,97%, contro il 87,81% del 2013, il 67,58% del 2012, il 62,81% del 2011, il 78,68% del 2010, il 63,21 % del 2009, il 66,29% del 2008 , il 68,07% del 2007.

TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Se si analizza il titolo IV dell'entrata nel suo complesso l'ammontare degli accertamenti nell'esercizio 2014 ammonta ad euro 1.613.299,21, contro l'importo di euro 2.024.669,94 del 2013 , l'importo di euro 627.768,62 del 2012 , l'importo di euro 2.909.189,01 del 2011, l'importo di 2.402.800,41 del 2010 , l'importo di 2.927.636,06 del 2009, l'importo di 3.235.512,80 del 2008, l'importo di 6.680.931,43 Euro del 2007.

Le entrate derivanti da alienazioni ammontano ad euro 426.300,00 contro l'importo di euro 833.058,64 del 2013, di 87.815,93 del 2012, di 2.474.100,00 del 2011, di euro 1.379.146,00 del 2010 , di euro 2.339.182,00 del 2009, di euro 1.654.641,50 del 2008.

L'andamento delle entrate relative agli oneri di urbanizzazione può essere così sintetizzato:

	Esercizio finanziario 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010	Esercizio finanziario 2011	Esercizio finanziario 2012	Esercizio finanziario 2013	Esercizio finanziario 2014
Accertato	€ 788.486,23	€ 580.544,42	€ 316.124,77	€ 391.300,91	€ 497.210,69	300.162,16	220.269,78
Incassato	€ 344.801,40	€ 247.278,26	€ 289.282,25	€ 370.004,77	€ 497.210,69	300.162,16	220.269,78

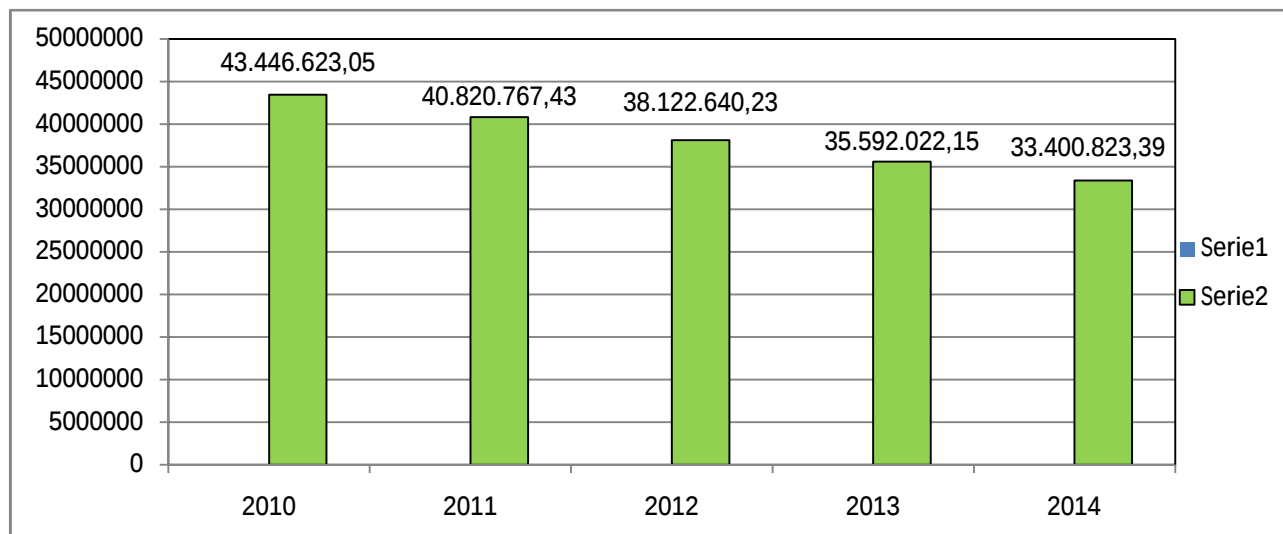
Si evidenzia che dal 2012 i proventi sono accertati per cassa, evitando di generare sofferenze al bilancio. Inoltre l'intero importo dei proventi da oneri di urbanizzazione è destinato al finanziamento di investimenti e opere pubbliche, anziché per spese correnti, nonostante ciò sia consentito dalla norma.

TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso del 2014, conformemente a quanto stabilito sin dall'approvazione del bilancio di previsione e in coerenza con quanto avvenuto nel corso degli ultimi anni, sono stati stipulati mutui in misura assai ridotta (euro 460.000,00). Si è, infatti, ritenuto, da un lato di seguire una strategia prudentiale di contenimento della spesa in conto capitale finanziata con risorse di terzi, con conseguente "alleggerimento" spesa corrente, ovvero un minor volume di oneri indotti, intervento 06 interessi passivi e dall'altro di rispettare e contenere la percentuale della capacità di indebitamento assestasi nel corso del 2014, per legge, al valore di 8%.

Negli anni scorsi le accensioni di prestiti hanno avuto le seguenti esposizioni : euro 1.995.026,48 nel 2010, euro 3.095.000,00 del 2009, euro 2.818.178,89 del 2008, l'importo di euro 1.586.000,00 del 2007.

Andamento debito residuo mutui anni 2010-2014



PARTE SPESA

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti dell'esercizio finanziario 2014 ammontano ad euro 20.686.174,96, contro l'importo di euro 24.185.054,20 del 2013, di euro 21.757.524,41 del 2012, di euro 22.297.867,57 del 2011, di euro 22.636.383,58 del 2010, di euro 20.931.069,69 del 2009, di euro 22.243.919,60 del 2008 e l'importo di euro 21.530.426,39 del 2007, con un decremento rispetto all'anno 2013 in valore assoluto pari ad euro 3.498.879,24 (- 14,47%)

Si evidenzia, inoltre, che il tasso di realizzazione delle spese correnti nel 2014 è stato pari al 73,05%, contro il 60,01% del 2013, il 57,78% del 2012 e il 61,27% del 2011. Nel 2010 tale tasso era pari al 59,52%, contro il 66,70% del 2009, il 68,53% del 2008, il 61,01% dell'anno 2007.

Le voci che compongono le spese correnti sono:

1. spesa del personale: ammonta ad euro 6.266.438,37, contro i 6.504.452,53 del 2013, i 6.549.710,83 del 2012 i 6.733.058,60 del 2011, i 6.607.955,06 del 2010, i 6.985.823,97 del 2009, i 7.302.066,26 del 2008, euro 7.168.944,94 del 2007. Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari al 96,34%.

2. acquisto beni: Il consuntivo esercizio finanziario 2014 fa registrare impegni per complessivi euro 1.080.273,07, contro l'importo di 1.455.303,73 del 2013, di 2.401.390,18 per l'anno 2012, di euro 2.752.379,36 anno 2011, di euro 2.920.487,23 anno 2010, di euro 2.881.371,24 del 2009, di euro 3.239.395,38 del 2008, di euro 3.142.687,47 del 2007. Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari al 78,85%.

3. prestazioni di servizi: detta spesa ammonta ad euro 4.560.939,73, contro i 4.222.277,98 del 2013, i 3.970.037,84 del 2012, i 3.741.842,74 del 2011, i 4.391.093,90 del 2010, i 4.391.365,71 anno 2009. Nel 2008 tali spese ammontavano ad euro 4.760.138,10, nel 2007 ad euro 5.382.652,37. Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari al 59,60%.

4. utilizzo di beni di terzi: le spese per fitti passivi ammontano complessivamente ad euro 628.212,82, contro i 647.753,69 del 2013, i 195.129,64 del 2012, i 267.315,42 del 2011, i 267.598,64 del 2010, i 271.043,56 euro del 2009 ed i 260.976,09 del 2008. Negli esercizi precedenti, ossia 2007, 2006 e 2005, tali spese ammontarono rispettivamente ad euro 238.513,03, euro 241.868,65 e 229.394,30. Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari al 85,53%.

5. trasferimenti: i trasferimenti registrano un valore assoluto pari ad euro 6.237.096,85, contro i 9.096.898,28 del 2013, i 6.312.392,70 del 2012, i 6.213.458,69 del 2011, i 6.352.025,77 del 2010, i 3.474.258,48 del 2009, i 3.408.533,97 del 2008, i 2.875.563,18 del 2007. Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari all' 49,85%.

6. interessi passivi sui mutui, anticipazioni di tesoreria, cessioni di credito. Il valore registrato risulta essere pari ad euro 1.138.495,14, contro l'importo di 1.107.975,38 del 2013, di 1.429.444,65 del 2012, di 1.918.818,09 del 2011, di 1.224.414,36 del 2010. Negli esercizi precedenti tale importo risultava essere di euro 1.850.696,15 per il 2009, di euro 2.189.754,57 per il 2008, di euro 1.838.834,21 per il 2007. Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari al 96,58%.

7. imposte e tasse: L'importo di tale intervento di spesa ha registrato un valore di euro 331.572,06, contro i 399.550,00 del 2013, i 399.887,47 del 2012, i 407.100,00 del 2011, i 411.059,10 del 2010.

Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari al 97,52%.

8. oneri straordinari della gestione corrente: detta spesa ammonta ad euro 443.146,92, contro i 750.842,61 del 2013, i 499.531,10 del 2012, i 263.894,67 del 2011, i 461.749,52 del 2010, in diminuzione pertanto rispetto al biennio 2012-2013. Negli esercizi precedenti, l'importo di tale intervento ammontava a: euro 617.255,23 nel 2008, ad euro 434.824,30 nel 2007.

Il tasso di realizzazione per il 2014 è pari al 98,12%.

TITOLO II SPESE DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli investimenti, l'importo impegnato complessivamente nell'anno 2014 ammonta ed euro 2.120.808,25 contro i 2.003.287,55 del 2013, i 381.350,57 del 2012, l'importo di euro 1.735.169,60 del 2011, i 2.702.026,48 del 2010.

COPERTURA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Mutui (MU)	460.000,00	21,69%
Utilizzo avanzo di amm.ne anno 2013	36.855,00	1,74%
Entrate derivanti da oneri di urbanizzazione (FU)	220.269,78	10,39%
Entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali disponibili (BI)	426.300,00	20,10%
Altre entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	966.729,43	45,58%
Entrate correnti da destinare ad investimenti	10.654,04	0,50%
Entrate derivanti da contributi Regionali (CR)	0,00	0,00
Totale	2.120.808,25	100%

ELENCO INTERVENTI DI SPESA IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA IN CONTO CAPITALE	IMPEGNATO DELLA COMPETENZA
CDP 2014 POS. 6007867/00: PAVIMENTAZ. BITUMINOSA DI ALCUNE STRADE E VIE SITE SUL TERROTORIO COM.LE: MANUT. STRAORDIN.-RM 175/30.9.14	58.116,88
L.R. 15/89 ART.4 - ACCANTONAM. FONDI PER EDIFICI DI CULTO - BIL. 2014 - CC 31/16.07.2014	9.700,00
ANNULL. E RIPR. 2014/1405/4 CDP- RM 176I/2014-NG. GIRARDENGO: OPERE TEERMO-IDR SC. 7 F.LLI CERVI 1' STRALCIO - INCAR.PROGETTAZ. ESEC.-RM 125/2.7.14	0,00
CDP 2014 POS.6007922/00 :MANUT. STRAORD. SC. 7 F.LLI CERVI- RM 176/30.9.14	37.500,18

CDP 2014 POS.6007922/00 :MAN. STR.7 F.LLI CERVI-1' LOTTO-FASE 1.B -C.T-CIG 5888708B8F-CUPJ611E14000200004- RESTIANI SPA-RM 178/2.10.14-RM 176/30.9.14	56.913,46
CDP 2014 POS.6007922/00 :MAN. STR. 7 F.LLI CERVI-FASE 2-IMP.TERM.PALESTRA-CIG 5890766DDF-CUP J61E14000200004-RM 176/30.9.14-178/02.10.14	50.952,64
CDP 2014 POS. 6007867/00: 4.12.14;rev. r.PER IRREG. ASTI ASFALTI -PAV. BITUM.TRADE E VIE TERRIT. COM.LE: MANUT. STR.-RM 175/30.9.14-182/7.10.14-233/1	0,00
PLUVIALI ASILO "ARCOBALENO" - FORN. E NSTALLAZ. A SEGUITO FURTO - RM 162/19.9.14	2.845,04
CDP 2014 POS.6007922/00 : COMP. INCENT. SU MANUT. STRAORD. SC. 7 F.LLI CERVI	2.433,72
CDP 2014 POS.6007922/00 :ING. GIRARDENGO: OPERE TERMO-IDRAULICHE SC. 7 F.LLI CERVI 1' STRALCIO - INCAR.PROGETTAZ. ESEC-RM 125 /2.7.14-176/30.9.14	12.200,00
RIFACIM. LINEA FOGNARIA REFETTORIO 7 F.LLI CERVI (I LOTTO FASE 1A) - CIG ZE61066132	17.690,04
CDP 2014 POS. 6007867/00: F.LLI SOGNO & FIGLI SRL -PAV. BITUMINOSA DI ALCUNE STRADE E VIE TERRIT. COM.LE: MANUT. STRAORDIN.	241.883,12
INTERV. RIFACIMENTO SCARICO FOGNARIO PROPR. COM.LE IN L.GO MONTESSORI-RM 224/27.11.14	5.490,00
MANUTENZ. IMPIANTI TERM. FABBR. COM.LI A SEGUITO AVVENUTA ACCENSIONE-RM 203/10.11.14	12.065,80
FORN. E INSTALLAZ. PLUVIALI SCUOLA INF.V. CAMURATI E SEDE SXCOUT A SEGUITO FURTO - RM 226/27.11.14	3.702,70
IL.R. 15/1989 - CONTRIB. ASSOC. STUDENTI BIBLICI TESTIM. GEOVA VALENZA - MT 205/11.11.14	300,00
annull. e riproposto su 2805020 17.11.14 - INTERV. RIFACIMENTO SCARICO FOGNARIO PROPR. COM.LE IN L.GO MONTESSORI	0,00
IMP. CLIMATIZZAZ. LOCALI UPS: MANUTTENZIONE STRAORDINARIA - CIG Z44118813B - RM 211/17.11.14	597,80
IMPIANTI TERMICI FABBR. COM.LI: INTERV. MANUTENZIONE A SEGUITO AVVENUTA ACCENSIONE-RM 246/12.12.2014	2.137,44
PALESTRA V. MICHELANGELO IMP. TERM.: SOSTITUZ. BOLLITORE ACQUA CALDA SANITARIA - RM 246/12.12.2014	3.147,60
PRESTAZ. PROFESSIONALI ING. ROSA: RICONOSCIMENTO SPESA - RM 234/3.12.14	25.541,35
MEZZI ED ATTREZZATURE 5' SETTORE (CON PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCALI VIALE SANTUARIO) - IMPEGNO TECNICO 18.12.14	18.516,85
EFFICIENZA ENERGETICA . INTERVENT SUL PATRIMONIO COMUNALE (CON PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCALI VIALE SANTUARIO) - IMPEGNO TECNICO	6.568,00

PATRIMONIO COM.LE: INTERV. MANUTENZ. STRAORD.(CON PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCALI VIALE SANTUARIO) - IMPEGNO TECNICO	173.253,40
COPERTURE SCUOLE ED EDIF. VARI: MANUT. STRAORDIN. (CON PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCALI VIALE SANTUARIO) - IMPEGNO TECNICO	80.000,00
PALASPORT: INTERV. FINALIZZATI CONSEG. CPI (CON PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCALI V.LE SANTUARIO E DA PLUSVAL. CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO	30.000,00
C.T. PALASPORT E IMP.CLIMA PRO-LOCO: RIPRISTINO E MIGLIOR. FUNZIONALE (CON PROVENTI DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO	30.000,00
V.LE REPUBBLICA: RIMOZIONE MACERIE (CON PROVENTI DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO	25.000,00
CADITOIE STRADE: MIANUT. STRAORDINARIA (CON PROVENTI DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO	40.000,00
ANNULL. V. CAP. 2701170-POTATURA STRAORDIN. AREE VERDI (CON PROVENTI DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO	0,00
MANTI STRADALI ASFALTO:MANUT STRAORD. (CON PROVENTI DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO	50.000,00
ARREDO URBANO E GIOCHI PER INFANZIA (CON PROVENTI DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO	20.000,00
2' LOTTO IMNPIANTO VIDEOSORV. ED ILLUMINAZ. PUBBLICA (CON PROV. DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMP.TECN. (Adeg. commun.dott.Alganon/Ing. Melgara 13.1.14	66.829,43
ATTREZZAT. TECNOL. PROTEZ. CIVILE	5.000,00
FORN. MINI-ESCAVATORE PER SCAVI E MOVIMENTO TERRA IN AMM.NE DIRETTA PER ESIGENZE GESTIONE CIMITERI E PATRIMONIO COM.LE (STR (IMP. TECNICO DA AV 2013)	16.380,00
PALESTRA SC.PASCOLI: INTERV.CORREZIONE ACUSTICA AMBIENTALE (CON MEZZI DI BILANCIO. IMP.TECNICO) - CIG Z3D1279082- RM 272/31.12.14	4.140,00
FORN. MINI-ESCAVATORE PER SCAVI E MOVIMENTO TERRA IN AMM.NE DIRETTA PER ESIGENZE GESTIONE CIMITERI E PATRIMONIO COM.LE (STR (IMP. TECNICO DA AV 2013)	5.000,00
POTATURA STRAORDIN. AREE VERDI (CON PROVENTI DA PLUSVALENZE CHIARAGAS) - IMPEGNO TECNICO(adeg. ing. Melgara-dott. Alganon 13.1.14)	70.000,00
SOMMA DA AVANZO ECONOMICO (EC + FR) - IMPEGNO TECNICO	21.200,00
PATRIMONIO COM.LE: MANUT. STRAORDINARIA (CON FONDI URBAN. IMP.TECNICO adeg. a cons.13.1.14)	44.962,27
MESSA A NORMA CANNE FUMARIE ALLOGGI COMUNALI - 1' LOTTO FUNZIONALE (CON FONDI URBAN. IMP.TECNICO)-RM 270/31.12.14-CIG Z45127FA98 7 ZC8127FA9B	20.000,00

PALESTRA SC.PASCOLI: INTERV.CORREZIONE ACUSTICA AMBIENTALE (CON FONDI URBAN. IMP.TECNICO) - CIG Z3D1279082 - RM 272/31.12.14	15.000,00
FRAZ. MONTE: INTERV. GEOTECNICI SULLA FRANA (CON FONDI URBAN. IMP.TECNICO)	20.000,00
P.ZZA GRAMSCI : RIQUALIFICAZ. IMP. ILLUMINAZ. PUBBLICA (CON FONDI URBAN. IMP.TECNICO)	40.000,00
EDIF. V.LE SANTUARIO. INTERV. SU IMPIANTI - EX PREVIS. MU - CON FONDI URBAN. IMP.TECNICO)	14.779,78
REALIZZAZIONE 2° REPARTO PER ANZIANI NON AUTOSUFF. (FINANZ. LASCITO ILLARIO) - IMPEGNO TECNICO 18.12.14	650.000,00
ACQUISTO AD ALLESTIMENTO AUTOVETTURA PER COMANDO PL - CON SIP - (CON PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCALI VIALE SANTUARIO)	25.480,75
ACQUISTO RADIO PORTATILI PER COMANDO PL. - (CON PROVENTI DA ALIENAZIONE LOCALI VIALE SANTUARIO)	6.002,40
HOVAL-SC. V.LE OLIVA: MANUT. STRAORD. C.T. CON SOSTITUZ. CORPI CALDAIA E LAV. COMPLEM - FORNITURA APPAR. IDRO-TERMICHE-RM 276/31.12.14_CIG Z3C12615C7	33.672,00
NACLERIO G.SC. V.LE OLIVA: MANUT. STRAORD. CT CON SOSTIT. CORPI CALDAIA. - FORN.N. 2 SCAMBIATORI - CIG Z5C12894C9-RM 276/31.12.14-RID A LIQUIDAZ	9.760,00
NACLERIO G.-SC. V.LE OLIVA: MANUT. STRAORD. CT CON SOSTIT. CORPI CALDAIA E LAV. COMPLEM.- PRESTAZ. DA IMPIANT TERMO/IDR.-CIG.Z0E1284308-RM 276/31.14	22.606,60
FORNITURA ARREDI SCOLASTICI - (ADEG. CONS. 2014 13.1.14- COMUNIC. DIRIG.)- AA 191/31.12.14	8.439,00
FORNITURA PC PER UFFICI E SERV. COM.LI- AA 143/24.9.14 (ADEG. CONS. 2014 13.1.14 - A SEG. VERIF. DIRIG.)	5.000,00
TOTALE IMPORTO IMPEGNATO	2.120.808,25

Nella sottostante tabella, viene presentata la situazione dei mutui assunti negli ultimi anni.

	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
ASSUNZIONE MUTUI	2.818.178,89	3.095.000,00	1.995.026,48	0,00	0,00	0,00	460.000,00
TOTALE RIMBORSO prestiti	2.370.206,83	2.044.497,20	2.057.986,48	2.625.855,62	2.698.127,20	2.530.618,08	2.651.198,76

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Di seguito si riporta la tabella dei nuovi parametri di deficitarietà strutturali, approvati con decreto del 18 febbraio 2013.

	Conto Consuntivo es. 2014 - parametri di deficitarietà	%	risultato
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	2,37%	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	20,21%	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	44,07%	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	31,74%	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	0,00%	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	22,84	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	121,73	SI
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0,00%	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	9,04%	SI
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	0,00%	NO

DERIVATI FINANZIARI

Il comune di Valenza non ha mai stipulato contratti di cd. "derivati finanziari".

SITUAZIONE DI CASSA

Nel corso dell'anno 2014 il livello di utilizzo dell'anticipazione ha comportato il pagamento di interessi passivi per l'importo di euro 67.056,07, contro i 20.956,00 del 2013, i 28.256,96 del 2012, i 14.311,19 del 2011, i 37.781,82 del 2010, di euro 93.564,80 del 2009 e di euro 78.628,54 dell'anno 2008.

Il nostro Comune, al 31 dicembre 2014 risultava essere in anticipazione di tesoreria per euro 2.480.905,00

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI



Comune di Valenza (AL)

ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO (art. 41 della L. 89/2014)

Si attesta che nell'anno 2014 il tempo medio per il pagamento di fatture per forniture di beni e servizi, calcolato come media del numero dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di emissione del mandato di pagamento, è risultato pari a:

41 giorni

Valenza, 31.03.2015

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI FINANZIARI

IL RAPPRESENTANTE
LEGALE

RESIDUI ATTIVI / PASSIVI PROVENIENTI DAL CONTO CONSUNTIVO 2013

I principali residui attivi della gestione corrente risultano essere i seguenti:

Descrizione risorsa di entrata	Residui attivi derivanti dal conto consuntivo es. 2013	Riscossioni in conto residui (es. finanziario 2014) data 31-12-2014	Residui attivi riaccertati	Residui attivi da riportare
Entrate tributarie	11.943.479,28	5.476.409,90	11.481.410,96	6.005.001,06
Entrate da contributi e trasferimenti correnti da Stato e Regione	579.712,08	351.486,70	500.503,60	149.016,90
Entrate extratributarie	4.106.037,96	956.709,54	3.821.786,52	2.865.076,98
Totale residui attivi	16.629.229,32	6.784.606,14	15.803.701,08	9.019.094,94

I principali residui passivi per intervento di spesa corrente risultano essere i seguenti:

Descrizione	Residui passivi riaccertati	Pagamenti in conto residui	Residui passivi da riportare
Spese di personale	329.821,74	327.321,74	2.500,00
Acquisto beni e materie prime	370.395,47	345.873,91	24.521,56
Prestazioni di servizi	1.631.037,36	1.374.515,64	256.521,72
Utilizzo beni di terzi	203.879,99	200.249,99	3.630,00
Trasferimenti	7.290.059,71	6.612.387,51	677.672,20
Interessi passivi	13.788,07	13.788,07	0,00
Imposte e tasse	24.340,13	24.190,13	150,00
Oneri straordinari della gestione corrente	221.341,01	196.445,82	24.895,19
Ammortamenti			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
Totale residui passivi Tit. 1 spesa	10.084.663,48	9.094.772,81	989.890,67

Il trend 2009-2014 delle riscossioni delle entrate correnti e dei pagamenti di spesa corrente e' stato il seguente:

Entrate correnti/Spesa corrente	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Riscossioni (competenza +	18.778.341,45	22.243.196,92	20.612.692,32	23.584.166,68	24.580.879,63	

residui)						25.222.775,46
Pagamenti (competenza + residui)	18.672.786,12	19.595.281,32	23.547.513,63	20.561.730,22	24.943.412,36	24.205.964,35
Pagamenti quota capitale mutui	2.044.497,20	2.025.489,28	2.625.855,62	2.698.127,20	2.530.618,08	2.651.198,76

GESTIONE ENTRATE E SPESE CORRENTI (COMPETENZA 2014)

ENTRATE CORRENTI

Titolo	Stanziamento asestato anno 2014	Accertamenti di competenza	Riscossioni in conto competenza	Residui da riportare
Entrate tributarie	20.897.045,00	17.128.704,40	14.262.253,23	2.866.451,17
Entrate da contributi e trasferimenti correnti da Stato e Regione	719.650,00	683.210,29	380.216,24	302.994,05
Entrate extratributarie	5.821.638,00	4.996.579,03	3.795.699,85	1.200.879,18
Totale	27.438.333,00	22.808.493,72	18.438.169,32	4.370.324,40

SPESE CORRENTI

descrizione intervento	stanz. attuali competenza 2013	impegni di spesa	pagamenti in conto competenza	residui da riportare
Spese di personale	6.625.374,00	6.266.438,37	6.036.775,63	229.662,74
Acquisto beni e materie prime	1.275.805,00	1.080.273,07	851.742,10	228.530,97
Prestazioni di servizi	5.088.489,00	4.560.939,73	2.718.484,03	1.842.455,70
Utilizzo beni di terzi	628.500,00	628.212,82	537.334,09	90.878,73
Trasferimenti	8.842.741,00	6.237.096,85	3.109.120,73	3.127.976,12
Interessi passivi	1.232.724,00	1.138.495,14	1.099.602,70	38.892,44
Imposte e tasse	390.851,00	331.572,06	323.335,73	8.236,33
Oneri straordinari della gestione corrente	581.650,00	443.146,92	434.796,53	8.350,39
Ammortamenti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
Fondo di riserva	102.310,00		0	0
Totale spesa corrente	24.768.444,00	20.686.174,96	15.111.191,54	5.574.983,42

Descrizione	stanz. attuali comp. 2014	Impegni di spesa	pagamenti in conto competenza	residui da riportare
Quota capitale per rimborso mutui	2.659.235,00	2.651.198,76	2.651.198,76	0,00

SPESE DI PERSONALE

Il Comune di Valenza ha rispettato le indicazioni dell'art. 1 commi 557, 557 bis e 557 ter della L. 296/06 e s.m.i, in merito al contenimento delle spese di personale.

Spesa personale art. 1 comma 557 L. n. 296/2006			
	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Retribuzioni lorde , salario accessorio e lavoro straordinario del personale a t.i. e t.d.	5.771.791,02	5.732.754,98	5.566.328,46
Spesa per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro in organismi partecipati	-		0,00
Spese per co.co.co. E altri lavori flessibili	196.000,00	108.705,60	36.510,00
Lavori socialmente utili	-	-	0,00
Spese per personale in convenzione a carico Ente	-	-	0,00
Spese per personale art. 90 DLGS 267/2000	-		0,00
Compensi e incarichi art. 110 comma 1 DLGS 267/2000	133.619,57	91.950,00	97.620,40
Compensi e incarichi art. 110 comma 2 DLGS 267/2000	-	-	0,00
Spesa personale contratti formazione lavoro	-	-	0,00
Oneri riflessi per contributi obbligatori	1.673.559,55	1.645.697,05	1.669.898,64
Spese destinate alla previdenza e assistenza polizia Municipale e progetti miglioramento finanziati da proventi sanzioni c.d.s.	-	-	0,00
IRAP	403.955,47	399.550,00	294.032,06
Oneri per nucleo familiare, buoni pasto, equo indennizzo	112.974,57	98.704,98	94.868,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni personale in comando	121.799,45	97.185,45	0,00
Spese per formazione e rimborsi missioni	2.850,00	1.161,40	4.024,00
Totale	8.416.549,63	8.175.709,46	7.763.281,56
componenti da escludere	2.180.043,17	2.061.513,36	2.135.019,95
LIMITE DA RISPETTARE	7.164.901,00	6.236.506,46	6.505.167,37
Totale spesa personale art. 1 comma 557 L. n. 296/2006	6.236.506,46	6.114.196,10	5.628.261,61

PATTO DI STABILITA'

Il bilancio di previsione iniziale è stato costruito in coerenza con le disposizioni normative vigenti, tra le quali, per espresso dettato normativo, quelle relative al Patto di stabilità.

L'obiettivo da raggiungere, per il Comune di Valenza era pari a +2.371.000 euro.

In data 31/03/2015, è stato inviato ai competenti organi di controllo (data della scadenza di invio del certificato del patto di stabilità 31/03/2015) il prospetto per la Certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014, con il quale si attesta il rispetto, per l'esercizio 2014, del Patto di stabilità interno del Comune di Valenza.

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di VALENZA

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO FINANZIARIO 2014		
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	24.462
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	21.828
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	2.634
4	SALDO OBIETTIVO 2014	2.371
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	31
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	31
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	2.371
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	263

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

☐

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

SERVIZI COMUNALI

In merito alla situazione dei servizi comunali si rimanda alle schede allegate alla relazione.

Distinti Saluti

L'ASSESSORE AL BILANCIO
F.to Andrea La Rosa

Valenza, 02/04/2015